



La farmacia al centro del sistema sanitario

Le farmacie sono sempre state aperte, disponibili e attive, afferma **Ornella Barra**, Co-Chief Operating Officer, Walgreens Boots Alliance, un impegno che si è dimostrato vitale per i sistemi sanitari nel corso della pandemia...

Le luci accoglienti di una farmacia nel cuore del quartiere sono sempre state rassicuranti per i nostri clienti. E ciò non è mai stato così vero come durante il lockdown. Quando gli ospedali erano sommersi dall'incessante flusso di casi di Covid-19 e gli ambulatori medici erano in gran parte chiusi al pubblico, le farmacie sono rimaste aperte e disponibili.

La capacità delle farmacie di affiancare i pazienti in qualsiasi circostanza si è rivelata vitale per i sistemi sanitari durante la pandemia. Rimanendo aperti, abbiamo migliorato la nostra immagine. Abbracciando l'innovazione e nuove modalità di operare, siamo stati in grado di accompagnare un maggior numero di pazienti ed adattarci alla "nuova normalità" che stiamo vivendo.

Anche se i servizi di consultazione a distanza sono ampiamente utilizzati da un certo numero di pazienti - ed è un piacere constatare che i farmacisti si adattino a queste nuove modalità - non forniscono una risposta adatta a tutti. Le farmacie accolgono un numero sempre crescente di pazienti che si rivolgono ai nostri servizi per ottenere consigli in caso di gravi condizioni di salute, oltre ai problemi più comuni che siamo abituati a gestire.

L'impatto del Covid-19 sulle diverse popolazioni ha dimostrato quanto siano importanti la salute e il benessere. Ciò può fare davvero la differenza tra la vita o la morte. Le farmacie ora hanno l'opportunità sperata per dimostrare che la disponibilità di centri sanitari integrati nelle comunità

locali possa fare veramente la differenza per i singoli individui e per la popolazione in generale.

Prevenire è meglio che curare ed un approccio proattivo nei confronti di una salute migliore ripaga a lungo termine. I farmacisti non sono solo una fonte affidabile di consigli, ma sono anche una fonte affidabile di prodotti che aiutano le persone a raggiungere i loro obiettivi di salute. Possiamo aiutarle a smettere di fumare, a perdere peso e a curare i dolori provocati dall'esercizio fisico.

Con l'avvicinarsi dell'inverno, la somministrazione delle vaccinazioni antinfluenzali rappresenta un altro modo in cui i farmacisti possono contribuire alla salute pubblica. Un crescente numero di governi oggi lo consente (vedi pagine 2-3) e le nostre competenze e la nostra accessibilità in questo campo sono riconosciute. Riteniamo che le farmacie abbiano un ruolo da svolgere anche nell'esecuzione dei tamponi, altrettanto importanti all'era del Covid-19.

Osservando la vita attraverso la lente della pandemia, constatiamo quanto sia cambiata in un lasso di tempo relativamente breve. Guardare al futuro è l'unica opzione che abbiamo. La fiducia dei nostri clienti, rafforzata dall'apertura e dalla disponibilità dimostrata dalle farmacie quando ne avevano più bisogno, ci guiderà in questo cammino.

Ornella



Omaggio ai farmacisti di tutto il mondo

Fin dalla sua creazione, l'EPF ha promosso la professione di farmacista quale anello essenziale nella catena dell'assistenza sanitaria in tutta Europa.

Per richiamare ulteriormente l'attenzione sull'importantissimo ruolo che ha svolto la professione durante la pandemia, Walgreens Boots Alliance ha celebrato la Giornata Mondiale dei Farmacisti venerdì 25 settembre.

Ogni divisione di WBA ha organizzato una serie di attività per dimostrare l'inestimabile contributo dato dai farmacisti per soddisfare le mutevoli esigenze delle loro comunità.

Condividendo il suo sostegno e il suo apprezzamento per l'iniziativa, **Ornella Barra**, Co-Chief Operating Officer di WBA, afferma:

"I farmacisti sono sempre stati al centro del sistema sanitario, e ora sono in prima linea nel contesto di una pandemia globale. In questi tempi critici, la loro resilienza, il loro senso del dovere e la loro passione per la professione hanno fatto davvero la differenza per molti pazienti. Con la Giornata Mondiale dei Farmacisti, tutta la famiglia Walgreens Boots Alliance ha voluto riconoscere il loro impegno.

Vorrei esprimere il mio più profondo apprezzamento e la mia più profonda ammirazione a tutti i nostri farmacisti. Guardando al futuro, dobbiamo continuare ad essere il faro che guida la salute e il benessere delle nostre comunità."

Regno Unito



Consentita ai farmacisti l'erogazione di servizi di videoconsulenza

In Inghilterra, a seguito delle modifiche introdotte per rendere i servizi "Covid-safe" all'inizio di settembre, le farmacie saranno autorizzate a condurre con i pazienti una valutazione telefonica o in videoconsulenza dei farmaci somministrati, senza dover chiedere l'approvazione preventiva.

Mentre alcuni servizi potevano già essere proposti per telefono, comprese le chiamate di controllo dopo che al paziente è stato prescritto un nuovo farmaco, queste modifiche consentono di erogare servizi in videoconsulenza, a condizione che la conversazione non possa essere ascoltata da altri (a meno che non sia specificato dal paziente). Le videochiamate saranno anche consentite per le valutazioni annuali dei farmaci o degli apparecchi.

I farmacisti che forniscono questi servizi sono autorizzati ad operare anche al di fuori della farmacia e nell'ambito di questo dispositivo il consenso verbale sarà accettato al posto del consenso scritto. Ciò consentirà a coloro che si proteggono dal virus o sono in isolamento di continuare a fornire servizi clinici.

(Fonte: PSNC, settembre 2020)

Paesi Bassi



Nuovo sistema di determinazione dei prezzi da quest'autunno

Il nuovo prezzo massimo all'ingrosso dei medicinali autorizzati (WGP), adottato alla fine del 2019, sarà applicato a partire dal 1° ottobre 2020.

Nel nuovo sistema, la Norvegia sostituirà la Germania come uno dei paesi di riferimento utilizzati per la determinazione dei prezzi dei medicinali nei Paesi Bassi. Gli altri paesi inclusi nel "paniere" sono il Belgio, la Francia e il Regno Unito. Sostituendo la Germania con la Norvegia, il Ministero della Salute olandese mira a ridurre i prezzi dei medicinali utilizzati per le cure ambulatoriali.

È stato inoltre annunciato che la riduzione dei prezzi sarà limitata a un massimo del 10% e che i prodotti con un fatturato annuo inferiore a 1 milione di euro nei Paesi Bassi potranno rimanere nel sistema attuale, previa richiesta da parte degli operatori.

(Fonte: Global Legal Insights, agosto 2020)

Repubblica Ceca



Riforma del sistema di retribuzione

L'Associazione dei Grossisti cechi (AVEL) e la Camera dei Farmacisti cechi (ČLNK) stanno negoziando una proposta di riforma del loro attuale sistema di retribuzione comune.

I grossisti vorrebbero un sistema che comprenda un margine digressivo, con una combinazione di compenso fisso e margini variabili, mentre i farmacisti preferirebbero ricevere un compenso di dispensazione, unitamente ad un margine variabile.

Le trattative tra AVEL e ČLNK sono state rallentate dalla pandemia di Covid-19, ma nell'ottobre 2020 si terrà probabilmente un incontro con il Ministero della Salute.

(Fonte: AVEL, 2020)

Italia



Aumento del 6% della spesa farmaceutica nel 2019

Il "Rapporto sull'uso dei farmaci in Italia" del 2019 ha evidenziato che la spesa farmaceutica complessiva è stata pari a 30,8 miliardi di euro nel paese. Si tratta di un aumento del 5,8% rispetto all'anno precedente.

Ogni giorno sono state consumate 1.604,5 dosi di farmaci ogni 1.000 abitanti, pari ad un aumento del 2% rispetto al 2018. La spesa farmaceutica pro capite si attesta a 384,43 euro, di cui il 72% a carico del sistema sanitario nazionale e il restante 28% acquistato direttamente dai pazienti.

Circa 7 cittadini su 10, e maggiormente le donne (71%) rispetto agli uomini (62%), hanno ricevuto almeno un farmaco su prescrizione l'anno scorso. La spesa e i consumi pro capite aumentano anche con l'età: la popolazione over 64 è responsabile di oltre il 60% della spesa e assorbe circa il 70% delle dosi erogate.

(Fonte: il Farmacista, agosto 2020)

Publication Director:
Omella Barra

Editors:
Rachel Heath
Hannah Robinson

Contributors:
Jonathan Buisson
Tricia Kennerley

Copyright &
trademark notices

This newsletter is published
on behalf of the European
Pharmacists Forum by:

Walgreens Boots Alliance
2 The Heights
Brooklands, Weybridge
KT13 0NY
UK

Tel: +44 (0)1932 870550

No part of this publication
may be reproduced without
the permission of Walgreens
Boots Alliance Communications.

All rights reserved.

© Copyright 2020

Francia



Nuovo servizio di assistenza oncologica

I Farmacisti francesi possono ora offrire assistenza ai pazienti che assumono una terapia oncologica orale. Il servizio ha lo scopo di coordinare i controlli regolari con i pazienti per migliorare la rilevazione degli effetti iatrogeni e monitorare meglio la loro compliance al trattamento.

I farmacisti hanno la possibilità di incontrare regolarmente i pazienti per due anni, con un ritmo di tre colloqui nel primo anno e due colloqui nell'anno successivo. Il ciclo terapeutico può essere modificato se cambia nel corso del suo svolgimento e i farmacisti sono retribuiti dal sistema assicurativo nazionale per tutti i colloqui effettuati, indipendentemente dall'eventuale variazione della terapia.

Il numero di pazienti cui viene somministrata una terapia oncologica mediante chemioterapia orale è in costante aumento dall'inizio degli anni 2000 ed oggi interessa 150.000 pazienti. L'aderenza alla terapia è fondamentale in quanto la sua efficacia è compromessa se la soglia di compliance è inferiore all'80%.

(Fonte: Les Echos Études, ottobre 2019)

Romania



Vaccinazione antinfluenzale pilota nelle farmacie

Il Collegio dei Farmacisti rumeno ha condotto le discussioni con il governo sulla bozza di un'ordinanza ministeriale che consentirà ai farmacisti di somministrare le vaccinazioni antinfluenzali. L'attuale legge sulle farmacie consente ai farmacisti di effettuare le vaccinazioni presso i loro esercizi a determinate condizioni, che devono essere stabilite da un'ordinanza ministeriale.

Le discussioni tra il collegio e i responsabili politici mirano a coordinare il lancio di un progetto pilota che permetterà di implementare un programma di vaccinazione antinfluenzale presso le farmacie.

L'Associazione dei Farmacisti sta inoltre valutando con l'Università di Medicina e Farmacia Carol Davila di Bucarest di sviluppare un programma di formazione per i farmacisti che sarà avviato nell'ottobre 2020. Il Collegio interviene anche a favore del riconoscimento dei servizi farmaceutici in generale.

(Fonte: Collegio dei Farmacisti rumeno, 2020)

Germania



Nuovo progetto pilota antinfluenzale

Quest'autunno, l'Associazione dei Farmacisti tedeschi, DAV/ABDA, coordinerà un progetto pilota per consentire ai farmacisti di somministrare le vaccinazioni antinfluenzali. Il fondo assicurativo AOK, fornitore dell'assicurazione sanitaria pubblica che copre il territorio della Renania Settentrionale-Vestfalia e di Amburgo, ha concluso i negoziati con i rappresentanti di quattro regioni del nord-ovest del paese.

È stato sviluppato un curriculum specifico ed i farmacisti dovranno seguire una formazione ad hoc per essere autorizzati a somministrare le vaccinazioni. Inoltre, le farmacie dovranno disporre di locali adeguati per partecipare al progetto. I farmacisti tedeschi riceveranno circa 12,60 euro netti per ogni iniezione antinfluenzale, mentre il prezzo del vaccino sarà fatturato separatamente.

(Fonte: "Le Quotidien du Pharmacien", luglio 2020)

Turchia



Workshop sulla leadership delle donne farmaciste

Quest'estate, il Gruppo di Lavoro delle Farmaciste dell'Associazione dei Farmacisti turca (TEB) ha tenuto i primi due incontri della formazione della Women Leaders Academy.

I workshop sono stati organizzati su una piattaforma online, che ha erogato sessioni interattive per le farmaciste che vi hanno aderito. I temi di discussione si sono concentrati sulla disuguaglianza di genere, sulla gestione degli stereotipi in un contesto aziendale, sulle barriere invisibili nelle aree professionali dominate dalle donne e sullo sviluppo di tematiche di leadership inclusiva e trasformativa.

(Fonte: TEB, 2020)

Portogallo



Gli pneumologi chiedono alle farmacie di vaccinare di più

Alla luce della pandemia, la Fondazione Pneumologi portoghese ha chiesto alla rete nazionale delle farmacie di svolgere un ruolo più attivo nella somministrazione della vaccinazione antinfluenzale agli utenti del servizio sanitario nazionale (SNS).

La Fondazione ritiene che i farmacisti siano in grado di svolgere compiti più complessi e impegnativi ed ha suggerito di anticipare l'avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale all'inizio di ottobre.

Ha anche condiviso la preoccupazione che il numero di vaccini antinfluenzali disponibili in Portogallo possa essere insufficiente. Il servizio sanitario nazionale (SNS) ha infatti messo a disposizione 2 milioni di dosi, mentre sono oltre 2,2 milioni le persone di età superiore ai 65 anni con indicazione formale di obbligo vaccinale.

(Fonte: Revista saúde, agosto 2020)

Spagna



Più ampia rete di farmacie in Europa

Secondo uno studio pubblicato dal Consiglio Generale dei Farmacisti spagnolo, la Spagna dispone della più grande rete di farmacie in Europa. Nel 2019, nel paese sono state aperte 70 nuove farmacie: il 35% si trovava nei capoluoghi di provincia, mentre il restante 65% in altri comuni.

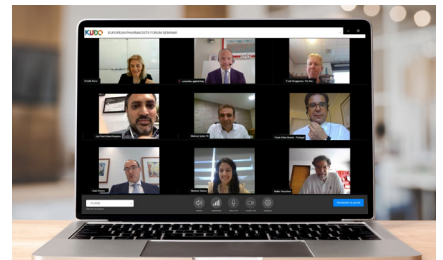
Sui circa 75.000 farmacisti registrati in Spagna, 53.000 lavorano in oltre 22.000 farmacie. La media è di oltre 2.000 cittadini per farmacia, uno dei rapporti più elevati d'Europa.

Durante i primi mesi della pandemia da Covid-19, i farmacisti spagnoli hanno accompagnato 30 milioni di cittadini, contribuendo ad alleviare notevolmente le pressioni sul sistema sanitario nazionale.

(Fonte: América Retail, agosto 2020)

Momenti salienti del 59° Seminario EPF del 2020

Per la prima volta in 20 anni di attività, il 59° Forum Europeo dei Farmacisti si è svolto virtualmente il 23 giugno 2020. Grazie alla partecipazione dei principali farmacisti di tutta Europa, l'incontro è stato un'occasione per riflettere sulle questioni essenziali che riguardano il settore farmaceutico e discutere dell'impatto della pandemia di Covid-19 sulla professione.



Ornella Barra, Co-Chief Operating Officer, Walgreens Boots Alliance, ha aperto i lavori della giornata condividendo il suo apprezzamento per i farmacisti indipendenti per il loro prezioso contributo durante la pandemia. Questa crisi sanitaria senza precedenti ha dimostrato ancora una volta che i farmacisti sono i professionisti della salute più accessibili e affidabili per il pubblico.

Philippe Gaertner (Francia) ha parlato dell'impatto continuo del Covid-19 e di come i farmacisti abbiano avuto la possibilità di offrire nuovi servizi, tra cui il rinnovo delle prescrizioni per i pazienti cronici, la sostituzione dei dispositivi medici e l'offerta di teleassistenza. A fronte della diminuzione dei pazienti negli ambulatori medici, le consultazioni a distanza si sono rivelate efficaci in quanto sono completamente rimborsate dal sistema sanitario francese.

Jiří Hromada (Repubblica Ceca) ha sottolineato che, benché le farmacie ceche siano rimaste aperte nel corso della pandemia, l'attività registra un calo di anno in anno. Nonostante la crisi abbia evidenziato una mancanza di considerazione da parte delle autorità pubbliche nei confronti delle farmacie, ha elogiato la solidarietà, la flessibilità del settore farmaceutico e il lancio di nuovi processi e servizi farmaceutici.

Walter Taeschner (Germania) ha spiegato che sono state introdotte nuove norme per facilitare un migliore accesso ai farmaci, attraverso la sperimentazione di migliori servizi di consegna per le farmacie, con un maggiore apprezzamento da parte del pubblico. Tra le sfide recenti vi è l'aumento delle vendite online, i colli di bottiglia nella catena di fornitura e la penuria di DPI.

Costantino Gigliotti (Italia) ha elogiato i farmacisti italiani per aver protetto i loro colleghi e i loro clienti e per aver pilotato l'uso delle prescrizioni elettroniche e

la consegna a domicilio. Nonostante la preoccupazione per l'imminente recessione economica, il ruolo essenziale della farmacia è stato rafforzato dalla semplificazione delle procedure burocratiche e dalla restituzione di alcuni farmaci alle farmacie.

Ana Cristina Gaspar (Portogallo) ha spiegato che, sebbene le farmacie abbiano registrato una diminuzione dei volumi e del valore nei mesi di maggio e giugno, oggi sono il principale fornitore di mascherine e gel. È stato inoltre introdotto un meccanismo di credito per consentire ai clienti di ottenere i prodotti di cui hanno bisogno, nonché la consegna a domicilio praticata da molte farmacie. Alcune farmacie oggi erogano farmaci specialistici che prima erano disponibili solo attraverso gli ospedali.

Razvan Prisada (Romania) ha affermato che la flessibilità è stata fondamentale durante la pandemia. Si constata un'accelerazione dei servizi digitali, tra cui le consultazioni online, le prescrizioni elettroniche, la reinvenzione del click & collect, lo sviluppo dell'e-commerce e delle consegne a domicilio.

Toni Torres (Spagna) ha dichiarato che, nonostante un calo delle vendite, le farmacie hanno saputo adattarsi al contesto. La pandemia di Covid-19 ha rafforzato il ruolo delle farmacie attraverso nuovi servizi di teleconsultazione e di prescrizione elettronica, oltre a nuovi protocolli per i servizi di assistenza domiciliare, la cura dei pazienti cronici e la consulenza per i disturbi minori.

Frank Bruggeman (Paesi Bassi) ha reso omaggio al miglioramento dell'opinione pubblica nei confronti dei farmacisti, grazie alle consegne multicanale, alla telemedicina e all'aumento dei pazienti anziani che utilizzano i servizi digitali. Ha anche sottolineato il degrado della salute dei pazienti dovuto alla riluttanza

a rivolgersi ad un medico di base, nonché la dipendenza dell'Europa dalla Cina e dall'India per la fornitura di prodotti e DPI.

Mehmet Şahin (Turchia) ha spiegato che i farmaci per i pazienti cronici oggi sono disponibili direttamente presso le farmacie, senza prescrizione medica, e che durante la pandemia sono emersi nuovi protocolli terapeutici. Con la crescita esponenziale dell'e-commerce e della digitalizzazione, i farmacisti devono acquisire maggiore familiarità con le teleconsultazioni.

Jay Patel (Regno Unito) ha evidenziato come i consumatori dimostrino una preferenza per gli acquisti locali, l'e-commerce ed i servizi online, a fronte di un aumento delle prescrizioni elettroniche e dei pagamenti contactless. Durante il lockdown, le modifiche alle infrastrutture hanno permesso di effettuare consultazioni a distanza e di migliorare i servizi digitali, senza dimenticare i volontari reclutati per aiutare a gestire le consegne.

Juan Guerra, SVP Managing Director International Wholesale, WBA, ha reso omaggio al ruolo vitale delle farmacie indipendenti in tutta Europa durante la pandemia e si è congratulato con loro per aver affrontato queste sfide in circostanze senza precedenti.

Ornella Barra ha evidenziato quattro tendenze di consumo che si sono accelerate nel campo della salute e del benessere, della sostenibilità, degli acquisti locali e del commercio digitale.

Ha inoltre riconosciuto che Walgreens Boots Alliance è in prima linea nella lotta contro il Covid-19. Grazie al supporto fornito da Walgreens and Boots nell'esecuzione dei tamponi nasofaringei per la ricerca di Covid-19, i distributori e le farmacie oggi sono riconosciuti come una risorsa strategica da parte dei sistemi sanitari.



Vuoi seguire
l'European
Pharmacists Forum
su Twitter?



@EPF_pharmacists

Puoi anche
aggiungere l'EPF
su LinkedIn.
Cerca...



The European Pharmacists Forum

Contatti

Per saperne di più sull'EPF e sulle sue iniziative o per trasmetterci i tuoi commenti sulla nostra newsletter:



contact@Europeanpharmacistsforum.com